

ALTFRID KASSING

È RISORTO
PER NOI

seconda edizione

Queriniana

Premessa

La domanda sul significato del messaggio pasquale deve innanzitutto essere rivolta alla testimonianza di coloro che ne furono i primi depositari ed annunziatori. Qual è la realtà a cui essi alludono nell'annunziare la nuova vita del Cristo? In che modo essi si basano sulla loro esperienza personale della realtà del Cristo risorto? A che cosa mirano le loro affermazioni, cioè quale certezza di fede essi offrono alla fede dei posteri perché questi l'accolgano nella propria vita e quali sono gli elementi di questi testi che possono e devono essere intesi come semplici espressioni descrittive ed illustrative di questa fede?

E, per concludere, l'annuncio dei primi testimoni fornisce una spiegazione circa il modo in cui la loro fede nel Cristo risorto può diventare esperienza personale di coloro che più tardi ascolteranno la loro testimonianza?

Il presente lavoro di interpretazione non può eludere tali interrogativi. Essi ne fissano l'intonazione e i

punti salienti. Non ci si deve quindi attendere in questa sede nessuna argomentazione pro o contro la fede nella risurrezione. Il discorso riguarda piuttosto l'interpretazione del messaggio del Nuovo Testamento e – è necessario dire anche questo – considera il piano della fede in questo messaggio in modo che sia almeno possibile tentare un abbozzo di interpretazione del significato che esso sembra o può avere per la fede attuale. Questa fede infatti non può vivere basandosi soltanto sull'affermazione della visione del Risorto che i legittimi testimoni sperimentarono molti secoli fa.